



Regione Siciliana

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Enrico Medi" – Randazzo (CT)

Ad indirizzo tecnico: Istituto Tecnico Commerciale (Amm. Finanza e Marketing – Turismo)

Ad indirizzo professionale: settore per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera – Agricoltura e Sviluppo Rurale

Ad indirizzo liceale: Liceo Classico e Linguistico

I.I.S.S. "E. MEDI" RANDAZZO (CT)
Prot. 0002367 del 04/05/2020
A-20 (Uscita)

PROROGA DISPOSIZIONE RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO SCOLASTICO EMERGENZA COVID 19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.32 della Costituzione per il quale la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la circolare n. 1/2020 del 4 marzo 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";

VISTO il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;

CONSIDERATO che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;

VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot.n. 278 del 6 marzo 2020 nella quale viene previsto che spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l'attività amministrativa e l'organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;

VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot.n. 279/08.03.2020;

VISTO l'art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, ai sensi del quale la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;

CONSIDERATO che lo smart working è una modalità operativa applicabile anche ai dirigenti che possono tranquillamente assicurare la loro prestazione garantendo, in primis, con i dovuti limiti, unitamente a tutto il personale docente e ATA, l'esercizio del diritto allo studio;

VISTA la nota MIUR 323/10.03.2020 nella quale viene ribadito l'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa;

VISTO l'art.1, punto 6 del DPCM 11 marzo 2020 per il quale le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza, principio ripreso dalla nota del Ministero dell'Istruzione 351/12.03.2020;

CONSIDERATO che l'OMS in data 11 marzo 2020 ha dichiarato lo stato di pandemia a livello mondiale;

VERIFICATO, come previsto nella suddetta nota, che non vi sono attività indifferibili da rendere in presenza, avendo la presente istituzione organizzato l'erogazione dei servizi amministrativi tramite prestazioni lavorative in forma di smart working;

VERIFICATO, inoltre, che sempre la suddetta nota, nel rimandare al DPCM del 12 marzo 2020, ribadisce la necessità di agevolare il più possibile la permanenza domiciliare del personale;

VISTA la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e nel contempo prevedono modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;

VERIFICATO CHE nella suddetta DIRETTIVA 2/2020 è previsto che le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);

VERIFICATA, tra l'altro, la difficoltà di reperimento di DPI (dispositivi personali di protezione) quali mascherine, prodotti igienizzanti ed altro;

CONSIDERATO quanto previsto dall'art 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n° 18 che detta misure straordinarie in materia di lavoro agile;

VISTA la nota 392 del 18 marzo 2020 del Ministero dell'Istruzione avente per oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Istruzioni operative alle Istituzioni Scolastiche";

A TUTELA della salute pubblica di tutto il personale dell'istituto;

VERIFICATO che dal 24 aprile 2020, data di inizio della riorganizzazione in modalità smart working del servizio scolastico, sia la richiesta di appuntamenti in presenza che le attività di supporto a distanza nei confronti degli utenti sono state proficue e agevolmente gestibili;

PRESO ATTO che una parte del personale ATA in servizio risiede fuori Comune ed ha difficoltà a

raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici di trasporto;

CONSIDERATA la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate nel tempo;

TENUTO CONTO della necessità di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi;

CONSIDERATO che l'attivazione di idonee misure di prevenzione può contribuire a contenere la diffusione del COVID - 19;

VISTO l'art.17 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che prevede non delegabile da parte del datore di lavoro la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 (DVR);

VISTO l'art. 396, comma 2, lett. 1), del D.Lgs. 297/1994 per il quale al personale direttivo spetta l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola;

VISTO il comma 4, dell'art.25 del D.Lgs 165/2001 che attribuisce al dirigente scolastico l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;

VISTO il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 81/2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

VERIFICATO che, stante l'organizzazione degli uffici così come evidenziata in premessa, non si configura alcuna ipotesi di interruzione di pubblico servizio avendo la scrivente previsto per tutto il personale di segreteria lo svolgimento dell'attività lavorativa in smart working;

VERIFICATO che la presente istituzione scolastica sta comunque garantendo il servizio d'istruzione attraverso la didattica a distanza tramite le seguenti piattaforme on-line:

a)Moodle

b) Cisco Webex;

CONSIDERATO CHE:

- il Ministero dell'Istruzione ha disposto, in via eccezionale, con la nota n° 279 del 8 marzo 2020, la dilazione di 30 giorni dei termini di cui all'art. 23 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 e che l'art. 107 del D.L. 18/2020 proroga i suddetti termini di ulteriori 30 giorni;

- non sono programmati nel periodo interessato né scrutini né esami;

- non è necessaria la vigilanza sui minori a causa della sospensione delle attività didattiche;

- le attività dirette e strumentali per gli adempimenti necessari ad assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni sono svolte in lavoro agile;

- non sono attivi nel periodo interessato servizi di cucina e di mensa;

- altre attività da svolgere necessariamente in presenza, ad eccezioni di quelle da realizzare presso l'azienda "NAVE", risultano attualmente procrastinabili sino al termine dell'emergenza epidemiologica;

VERIFICATO che, a seguito della pubblicazione del Decreto Legge 17 marzo 2020 n° 18 e del DPCM del 22 Marzo che impongono ulteriori misure di contenimento del contagio a tutto il territorio nazionale limitando gli spostamenti alle sole indifferibili necessità, individuando la modalità lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa dei dipendenti della pubblica amministrazione, con nota 1996/A2D del 23/03/2020 sono state apportate, da questa Dirigenza, modifiche alle disposizioni prot. n° 1946/A25b del 17/03/2020 aventi per

oggetto “Determina riorganizzazione lavoro emergenza coronavirus”, con le quali era stata disposta una prima riorganizzazione del lavoro del personale ATA;

VISTO il DPCM del 01/04/2020 che proroga gli effetti dei DPCM n° 8,9,11 e 22 marzo 2020 alla data del 13 aprile 2020;

VISTO il DPCM del 10/04/2020 che proroga al 3 maggio 2020 gli effetti dei suddetti DPCM e raccomanda “il massimo utilizzo di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza”;

VISTO il DPCM che, nel disciplinare le misure attuative urgenti di contenimento del contagio per il periodo dal 4 maggio 2020 al 17 maggio 2020, all’articolo 2, comma 1, richiama espressamente la disposizione del citato articolo 87 e conferma l’adozione del lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, ivi comprese le istituzioni scolastiche;

VISTA la nota n° 622 del 1 maggio 2020 del Ministero dell’Istruzione che, in riferimento alle istituzioni scolastiche, recita “il lavoro prosegue presso le predette istituzioni con le modalità finora adottate sino al prossimo 17 maggio 2020, sempre che non siano adottate nuove e differenti disposizioni normative;

DETERMINA

dal **4 al 17 Maggio 2020** (salvo ulteriori atti normativi) gli uffici amministrativi dell’Istituto di istruzione Secondaria superiore “E. Medi” di RANDAZZO funzioneranno in modalità lavoro agile ai sensi degli artt. 18 e segg. della legge 81/2017, dal lunedì al sabato, con un impegno orario del DSGA e del personale amministrativo corrispondente a 36 ore settimanali, pari a 6 ore al giorno, articolate nella fascia oraria 08.00– 14.00.

Per le eventuali necessità urgenti e non rinviabili, che dovessero subentrare e che richiedono necessariamente attività in presenza del personale ATA, sono determinati contingenti minimi e turnazioni di reperibilità.

Il Dirigente scolastico attuerà modalità di lavoro agile garantendo reperibilità e, laddove necessaria, la presenza per eventuali necessità connesse al funzionamento dell’istituzione scolastica, assicurando la piena funzionalità dell’Istituzione Scolastica sia a supporto della didattica a distanza e sia dell’attività amministrativa dell’ufficio coordinata dal DSGA, con il quale manterrà un contatto costante. Il personale amministrativo curerà l’area assegnata dal Piano di lavoro previsto dal DSGA per l’anno scolastico in corso.

Il personale collaboratore scolastico, la cui attività lavorativa non è oggetto di modalità lavoro agile, ai sensi della nota del Ministero dell’Istruzione 10 marzo 2020, n. 323, rimane a disposizione per le eventuali necessità di apertura dei locali scolastici individuate dal DS e dal DSGA e, se non impegnato nella turnazione, nel periodo dal 4 al 17 Maggio 2020, sarà esentato dall’obbligo del servizio solo dopo aver fruito delle ferie pregresse. Il suddetto periodo, in riferimento alla fattispecie della obbligazione divenuta temporaneamente impossibile di cui all’art. 1256, comma 2, cc, è equiparato al servizio effettivo, ai fini giuridici ed economici.

Il personale ATA in servizio presso l’azienda agraria “NAVE”, tenuto conto del fatto che vi sono nella stessa attività improcrastinabili e non ulteriormente differibili da svolgere, presterà servizio in presenza rispettando tutte le norme di sicurezza sanitaria comunicate durante il corso di formazione svoltosi in data odierna.

L'ufficio di segreteria potrà essere contattato attraverso la casella di posta elettronica **ctis00600c@istruzione.it** oppure **ctis00600c@pec.istruzione.it**, nonché al numero telefonico **3669914130**, esclusivamente dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul sito web della scuola **www.iissmedirandazzo.edu.it**
Con successivi ed ulteriori atti saranno implementati, ovvero modificati, i termini del presente provvedimento, in funzione dell'evolversi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e dei conseguenti atti regolativi.

Il presente provvedimento viene reso pubblico sul sito internet dell'istituzione scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Francesca Miano

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93)